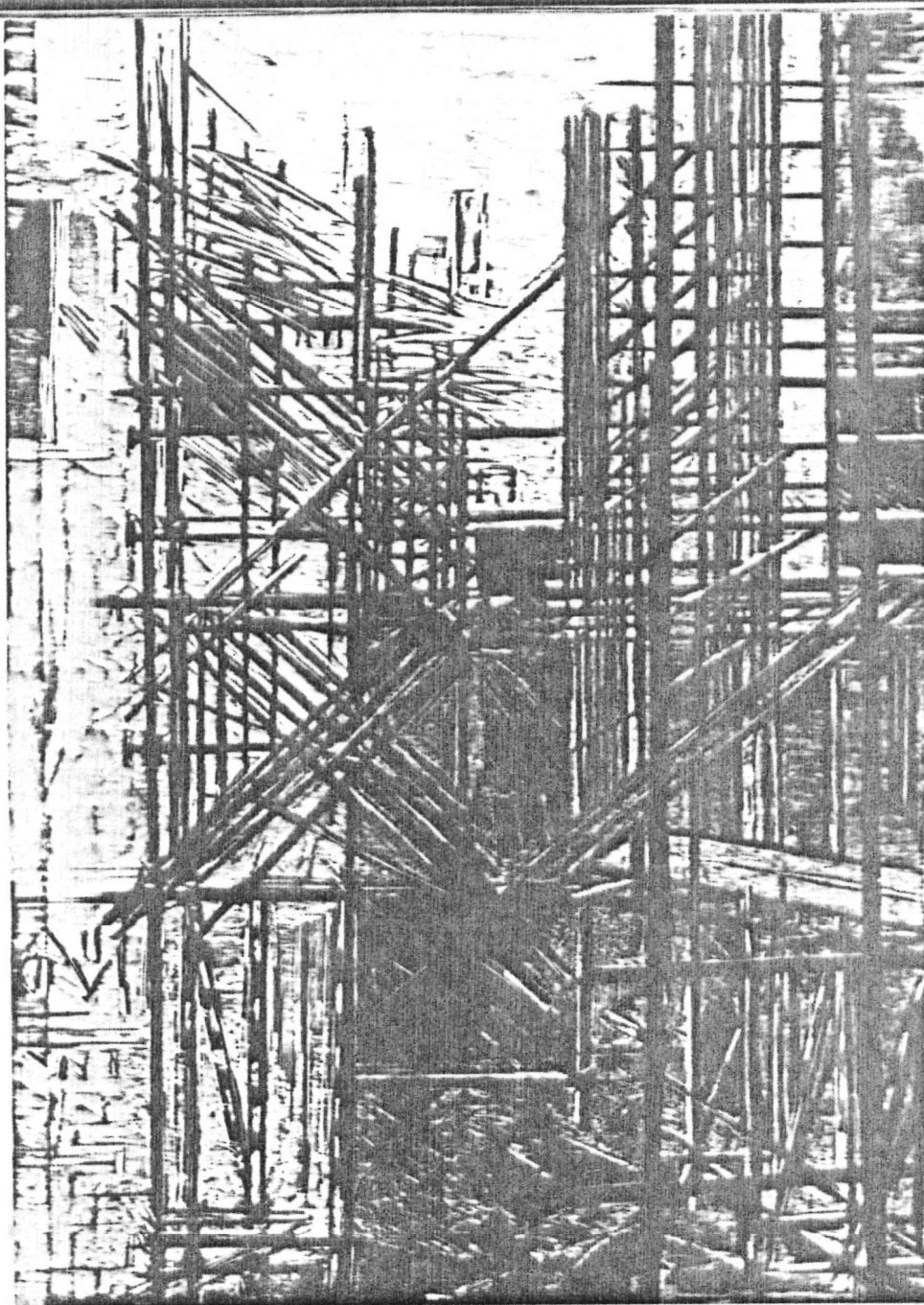




ARISTEA  
CRITSOTAKI

☐ la Repubblica  
venerdì 19 novembre 1982

# LA SETTIMANA DELLE MOSTRE

A CURA DI  
MARIO DE CANDIA

## ■ ARISTEA CRITSOTAKI

Recuperando una tecnica quasi del tutto trascurata, e difficile, l'artista, che è greca, ma da quasi vent'anni vive e lavora a Roma, concretizza il suo messaggio estetico in immagini di serrato e scandito rigore compositivo, realizzate con grande metiere, e non negando la valenza materica e le indicazioni che la superficie lignea può, e a lei suggerisce, nel momento compositivo. In questa mostra, la Critsotaki espone trenta interessanti e suggestive xilografie di recentissima produzione.

Alla galleria Il Segno, via Capo le Case;  
tel. 6791387.

19 Novembre 1982

27 Novembre 82

**CORRIERE DELLA SERA / 19**

## Arte a Roma

**ARISTEA CRITSOTAKI**

Galleria Il Segno  
Via Capolecase 4

L'artista greca si esprime con un mezzo infrequente in epoca moderna, la xilografia che, in questo secolo, ha detto le cose migliori in ambito espressionista. La Critsotaki non riesuma la tecnica con intenti filologici o per emulare un passato glorioso, ma soltanto perché la trova consona alla propria sensibilità espressiva. E infatti riesce a dire cose proprie che non somigliano ad altre esperienze espressive. I

suoi grandi fogli, così fittamente lancia, quasi che a malapena lasciano filtrare una luce, contengono immagini pacate, ricche di sfumature, di un'attenzione descrittiva che non elude il soffio della poesia. Il rischio principale di una tecnica così contestata di difficoltà è l'esplicitazione del virtuosismo, l'ostentazione del mestiere che prevale sull'immagine e la mette a tacere. L'artista greca riesce nell'operazione contraria, mette a fuoco l'immagine e relega la tecnica a fare da nobile supporto. (E.B.)